



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Ufficio Lavori Pubblici

NUMERO SETTORIALE: 449 DEL 05.11.2019
NUMERO PROPOSTA: 847

ORIGINALE

DETERMINAZIONE
N. 942 del 13.11.2019

OGGETTO: OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 2 LETT. C-BIS) DEL D.L.VO N.50/2016 E S.M.I. DA ESPLETARE MEDIANTE LA 'CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA VAL DI CECINA E VAL DI FINE' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI 'REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI POSTI A SUD DEL CENTRO ABITATO DI MONTECERBOLI PERCORSO PEDONALE MONTECERBOLI LARDERELLO' CODICE CUP : F61B18 00024 000 4

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. 0 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal . .

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 2 LETT. C-BIS) DEL D.L.VO N.50/2016 E S.M.I. DA ESPLETARE MEDIANTE LA 'CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA VAL DI CECINA E VAL DI FINE' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI 'REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI POSTI A SUD DEL CENTRO ABITATO DI MONTECERBOLI PERCORSO PEDONALE MONTECERBOLI LARDERELLO' CODICE CUP : F61B18 00024 000 4

IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che :

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 17/12/2015 è stato approvato lo schema di intesa quadro tra CO.SVI.G srl ed il Comune di Pomarance per la realizzazione di servizi strumentali finanziabili con le risorse derivanti dai contributi geotermici di cui all' art 16 comma 4 lett, b) del D. Lgs 22/2010;
- CO.SVI.G Srl è legittimato ad operare nella forma della prestazione di servizi strumentali nell'ambito del cosiddetto modello dell'in house providing;
- in data 02/02/2016 è stato sottoscritto l'accordo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017 si approvava lo schema di accordo operativo da sottoscrivere con COSVIG per la realizzazione da parte di CO.SVI.G dell'intera progettualità dell'opera di cui all'oggetto;
- l'accordo operativo è stato sottoscritto in data 15/03/2017;
- COSVIG ha affidato la progettazione ad un'ATP "ARCHINGEO 58" composta dall'Arch. Gloria Becorpi, Ing. G. Citi, Ing. Giulio Passarini, Geom. Dorella Silvini, Geol. L. Ruffini con capofila l'Arch. Gloria Becorpi con studio in Pomarance iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 266;
- Con Deliberazione di G.C. n. 71 del 10/04/2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle opere di "Realizzazione di percorsi pedonali posti a sud del centro abitato di Montecerboli – percorso pedonale Montecerboli Larderello" e dal quale si evince che per la realizzazione dell'intero intervento occorre una cifra pari a € 608.975,33 (somme a disposizione comprese), come da quadro economico sotto riportato :

QUADRO ECONOMICO :

<u>Importo dei lavori a base d'asta :</u>	€ 486.408,02
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.863,33
Totale	€ 505.271,35 ⁽¹⁾

Somme a disposizione dell'Amministrazione :

▪ IVA 10 % su € 505.271,35	€ 50.527,14
▪ Spese per espropriazione dei terreni	€ 10.000,00
▪ Spese per allacci e spostamenti	€ 1.000,00
▪ Incentivi per funzioni tecniche 2% Art. 113 D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 10.105,43

▪ Spese tecniche per direzione lavori compreso CNPAIA 4% ed IVA 22%	€ 14.000,00
▪ Spese tecniche per incarico sicurezza compreso CNPAIA 4% ed IVA 22%	€ 8.000,00
▪ Spese tecniche per collaudo	€ 3.000,00
▪ Spese per gara	€ 1.500,00
▪ Spese per assicurazione RUP - verificatore	€ 1.000,00
▪ Imprevisti	€ 4.571,41
Totale somme a disposizione	€ 103.703,98 ⁽²⁾

TOTALE PROGETTO € 608.975,33 ⁽¹⁺²⁾

Dato atto che, come indicato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa le categorie delle lavorazioni risultano così suddivise:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	NOTE
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	€. 408.050,78	Prevalente 80,76%
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.	€. 97.220,57	Scorporabile 19,24%

Visto l'art. 37, comma 4, del Codice che prevede l'aggregazione obbligatoria per i Comuni non capoluogo di provincia per l'affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come nella fattispecie fatta eccezione per i casi disciplinati dal comma 1 e primo periodo del comma 2 del medesimo articolo;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.93 del 28.12.2017 con la quale è:

-stato preso atto dell'assenso, come da verbale del 3 ottobre 2017, all'ingresso del Comune di Pomarance come comune associato nella Centrale Unica di Committenza denominata "Centrale Unica di Committenza Val di Cecina e Val di Fine" già costituita mediante "accordo consortile", avente la forma della convenzione tra enti, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

-é stato approvato lo schema di convenzione;

-è stato confermato il Comune di Rosignano Marittimo quale ente capofila, assumente le funzioni di C.U.C.;

-è stato approvato lo schema di regolamento, contenente la disciplina di dettaglio relativa al funzionamento della C.U.C., così come espressamente previsto all'art. 1 della convenzione medesima.

Tenuto conto che l'art. 36 comma 2 lett. c-bis) per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000 euro, come nella fattispecie, si può ricorrere mediante procedura negoziata di cui all'art.63 previa consultazione ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Dato atto che, per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare alla presente procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.gs. n. 50/2016 da effettuare sulla piattaforma START,

l'Amministrazione Comunale di Pomarance, in conformità con l'art. 2 comma 1 alinea 3 della Convenzione approvata con la Delibera di Consiglio n.93 del 28/12/2017 utilizzerà gli elenchi già adottati dal Comune di Rosignano Marittimo per la categoria OG3, nelle more dell'attivazione dei nuovi elenchi da parte della CUC;

Dato atto che l'importo dei lavori è pari a € **505.271,35** di cui per € **18.863,33** soggetti a ribasso e per € **486.408,02** quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € **102.643,25** come risulta dai documenti della progettazione esecutiva sopra richiamata;

Dato atto che la procedura di aggiudicazione dei lavori sarà indetta ai sensi dell'art. 95 in combinato disposto all'art. 36 comma 9-bis del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo;

Dato atto che a seguito delle modifiche intervenute al Codice appalti e per correggere alcune imprecisioni occorre riapprovare il capitolato speciale di appalto parte amministrativa e lo schema di contratto (All.1 e All. 2);

Dato atto che con Determinazione del Direttore del Settore G.d.T. n. 219 del 29/05/2019 è stato affidato l'incarico professionale per la Direzione Lavori all'arch. Gloria BECORPI con studio in Pomarance (PI) ;

Dato atto che con Determinazione del Direttore del Settore G.d.T. n. 220 del 29/05/2019 è stato affidato l'incarico professionale per Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Gino CITI con studio in Cecina (LI) ;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e sm.i, ed in particolare l'art. 32 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.L.gs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i ;

Vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Decreto Legge n. 174/2012;

Richiamato il provvedimento sindacale n. 10 del 28/05/2019 con il quale è stata confermata l'attribuzione temporanea dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Gestione del Territorio all'Arch. Roberta Costagli;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 101 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2019 – 2021 ;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 4 del 04/01/2019 con la quale si procedeva all'adozione del PEG provvisorio per l'anno 2019 ;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 19 del 10/04/2019 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione anni 2019-2021 ;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 54 del 26/07/2019 con la quale sono state approvate le variazioni di assestamento al bilancio 2019-2021;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 70 del 29/10/2019 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 ;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di riapprovare il capitolato speciale di appalto parte amministrativa e lo schema di contratto per allinearli alle modifiche intervenute al Codice appalti successivamente all'approvazione della progettazione esecutiva;
3. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett c-bis) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento degli interventi di **“Realizzazione di percorsi pedonali posti a sud del centro abitato di Montecerboli - percorso pedonale Montecerboli Larderello”** per i contratti da stipulare a misura mediante offerta sulla base del minore prezzo di cui all'art. 36 comma 9-bis del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. Di avvalersi, ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento in questione, relativo a lavori di importo superiore a 150.000 euro, della Centrale Unica di Committenza "Val di Cecina e Val di Fine", di cui alla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 93 del 28.12.2017, nell'ambito della quale il Comune di Rosignano M.mo è individuato quale ente capofila ;
5. Di dare atto che l'opera per l'importo complessivo di **€ 608.975,33** trova la copertura finanziaria al Cap. 2841 del bilancio di previsione anno 2019 ;
6. Di dare atto che il progetto di cui trattasi è stato validato ai sensi dell' art. 26 del D. Lvo 50 del 2016 e s.m.i;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art.134 comma 3 della LRT n. 65/2014 e s.m.i l'approvazione del progetto esecutivo ha i medesimi effetti del permesso di costruire ed è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, ha acquisito tutti i pareri e nulla osta necessari ed è conforme alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesaggistiche;
8. Di dare atto che l' Arch. Roberta Costagli Direttore del Settore Gestione del Territorio è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;
9. Di dato atto che l'istruttore direttivo Geom. Edoardo Bassanello assolverà alle funzioni per quanto attiene la contabilità e la direzione operativa;
10. Di dare atto che il quadro economico del progetto, a seguito degli affidamenti sopra richiamati risulta così ridistribuito :

Quadro economico dell'opera :

<u>Importo dei lavori a base d'asta :</u>	€ 486.408,02
<u>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</u>	€ 18.863,33
Totale	€ 505.271,35 (1)

Somme a disposizione dell'Amministrazione :

- IVA 10 % su € 505.271,35 € 50.527,14

▪ Spese per indennità di espropriazione	€	2.772,40
▪ Spese tecniche per esproprio	€	7.227,60
▪ Spese per allacci e spostamenti	€	1.000,00
▪ Incentivi per funzioni tecniche 2% Art. 113 D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	€	10.105,43
▪ Spese tecniche per direzione lavori compreso CNPAIA 4% ed IVA 22%	€	13.770,75
▪ Spese tecniche per incarico sicurezza compreso CNPAIA 4% ed IVA 22%	€	7.416,14
▪ Spese tecniche per collaudo	€	3.000,00
▪ Spese per gara	€	1.500,00
▪ Spese per assicurazione RUP - verificatore	€	1.000,00
▪ Imprevisti	€	<u>5.384,52</u>
Totale somme a disposizione	€	103.703,98 ⁽²⁾

TOTALE PROGETTO € 608.975,33 ⁽¹⁺²⁾

11. Di trasmettere copia della presente Determinazione al Direttore del Servizio Finanziario per le registrazioni di sua competenza , al Settore Affari Generali per le pubblicazioni e alla C.U.C di Rosignano Marittimo per l'avvio della procedura negoziata;
12. Di dare atto che questa Amministrazione provvederà agli adempimenti di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, nonché agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

PARERI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 147 BIS, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), Decreto Legge n. 174/2012).

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA APERTA DI CUI ALL'ART. 60 DEL D.L.VO N. 50/2016 E S.M.I. DA ESPLETARE MEDIANTE LA "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA VAL DI CECINA E VAL DI FINE" PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI POSTI A SUD DEL CENTRO ABITATO DI MONTECERBOLI PERCORSO PEDONALE MONTECERBOLI LARDERELLO"
Codice CUP : F61B18 00024 000 4**

A) Parere in ordine alla regolarità TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

La sottoscritta Arch. Roberta Costagli - **Direttore del Settore Gestione del territorio**

vista la proposta di determinazione in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

L'Istruttore Direttivo
Geom. Edoardo Bassanello

Il Direttore del Settore
Gestione del Territorio
Dott. Arch. Roberta Costagli

B) Parere in ordine alla regolarità CONTABILE ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, e 151 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto, **Direttore del SETTORE FINANZE e BILANCIO**, vista la proposta di determinazione in oggetto;

Effettuate le seguenti verifiche:

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali:) rispettati non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari: rispettati non rispettati

- assunzione CIG: obbligatorio non obbligatorio

assunto

non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità coerente non coerente

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del d. l. 78/10: soggetto non soggetto

rientra nei limiti

non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture (divieto escluso PM)? coerente non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi? coerente non coerente

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario: coerente non coerente

Per locazioni passive e acquisti di immobili

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12

(temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici? si no

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Prenotazione IMPEGNO N. _____ CAP. _____

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE e BILANCIO
dott. Rodolfo Noccetti

**VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E
147 BIS DEL D.LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (articolo introdotto dall'art. 3, comma
1, lettera d), Decreto Legge n. 174/2012).**

€ 608.975,33

Cap. 2841 Imp. _____

data _____

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE e BILANCIO
(Dr. Rodolfo Noccetti)



REALIZZAZIONE PERCORSI CICLO-PEDONALI
POSTI A NORD E A SUD DEL CENTRO ABITATO DI MONTECERBOLI
(COMUNE DI POMARANCE)

PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA MONTECERBOLI E LARDERELLO
E SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE V. DE LARDEREL

- PROGETTAZIONE ESECUTIVA -



COMMITTENTE : COMUNE DI POMARANCE

PROGETTISTI : " ARCHINGEO 58 "

ARCH. G. BECORPI CAPOGRUPPO

ING. G. CITI-ING. G. PASSARINI-GEOM D. SILVINI

GEOLOGI G. E L. RUFFINI

COLLABORATORI: GEOM. G. GUARDATI GEOM. A. PELLI RILEVATORE

ARCH M. DELL'AIUTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE AMMINISTRATIVA)

DATA: GENNAIO 2019

Capitolo 1 L'OPERA IN APPALTO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per: "La realizzazione di percorsi-pedonali posti a Sud del centro abitato di Montecerboli – percorso pedonale Montecerboli Larderello"

Art. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori a misura e dei lavori compensati a corpo/misura, compresi nel presente appalto, ammonta a € **505.271,35** (euro *cinquecentocinquemiladuecentosettantuno/35*) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **18.863,33** (euro *diciottomilaottocenosessantatre/33*), e costi manodopera pari a € 102.643,25 (euro *centoduemilaseicentoquarantatre/25*) per cui l'importo da sottoporre a ribasso d'asta sarà di € **486.408,02** euro *quattrocentoottantaseimilaquattrocentotto/02*) come risulta dal prospetto di seguito riportato

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	NOTE
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	€. 408.050,78	Prevalente 80,76%
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.	€. 97.220,57	Scorporabile 19,24%

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavori a misura, potranno variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione nonché per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

I prospetti che seguono sono comprensivi dei gruppi di lavorazioni omogenee in cui le suddette categorie di lavoro risultano suddivise, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 commi 6 e 7 del D.P.R. 207/10

LAVORAZIONI CHE RIENTRANO NELLA CATEGORIA OG3	IMPORTO COMPLESSIVO DI OGNI LAVORAZIONE	
	LAVORI APPALTATI	
LAVORI A MISURA	Euro	% sull'importo complessivo
Strada	€ 77.257,03	15,29%

Regimazione acque	€ 33.878,55	6,71%
Percorso ciclo pedonale	€ 235.475,63	46,60%
Economie	€ 696,25	0,14%
Sistemazione a verde attrezzato	€ 45.437,55	8,99%
Oneri della sicurezza	€ 15.305,77	3,03 %
IMPORTO TOTALE LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG3	€. 408.050,78	80,76%
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO RELATIVI AI LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG3	€ 15.305,77	
TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG3	€. 392.745,01	

LAVORAZIONI CHE RIENTRANO NELLA CATEGORIA OG10	IMPORTO COMPLESSIVO DI OGNI LAVORAZIONE	
LAVORI A MISURA	LAVORI APPALTATI	
	Euro	% sull'importo complessivo
Illuminazione pubblica	€ 93.663,01	18,54%
Oneri sicurezza	€ 3.557,56	0,70%
IMPORTO TOTALE LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG10	€ 97.220,57	19,24%
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO RELATIVI AI LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OS21	€ 3.557,56	
TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO APPARTENENTI ALLA CATEGORIA OG1	€ 93.663,01	

**Art. 3
ELENCO PREZZI**

Tutti gli oneri e obblighi dell'impresa indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto s'intendono compresi nelle voci dell'Elenco Prezzi e compensati con i prezzi unitari medesimi al netto del ribasso d'asta offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara.

Art. 4
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dei Lavori.

4.1 Descrizione dei lavori

L'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto riguardano *“La realizzazione di percorsi-pedonali posti a Sud del centro abitato di Montecerboli – percorso pedonale Montecerboli Larderello”*.

1. Allestimento cantiere;
2. Taglio dei Pini lungo strada;
3. Rimozione delle ceppaie residue del taglio;
4. Pulitura delle scarpate e riprofilatura zanelle lato monte;
5. Realizzazione della palizzata in legno;
6. Realizzazione del percorso su banchina stradale esistente;
7. Regimazione delle acque meteoriche a lato strada;
8. Realizzazione di micropali per sostegno percorso;
9. Realizzazione di carpenteria in legname percorso;
10. Manutenzione straordinaria della soletta ponte Botro Ficareta;
11. Realizzazione degli attraversamenti stradali per fornitura acqua e illuminazione pubblica;
12. Realizzazione delle basi in calcestruzzo per pali illuminazione pubblica
13. Posa in opera dei cavidotti illuminazione pubblica (scavo, posa, rinterro);
14. Realizzazione impianto elettrico illuminazione pubblica;
15. Posa in opera pali e corpi illuminanti illuminazione pubblica e allacciamento impianto;
16. Smontaggio vecchi apparecchi illuminanti e relativi pali illuminazione pubblica;
17. Realizzazione finitura percorso in calcestruzzo lavato;
18. Realizzazione finitura percorso in legno composito e realizzazione arredi;
19. Posa in opera delle ringhiere in legno – acciaio;
20. Posa degli arredi urbani per giuoco e fitness;
21. Realizzazione di opere a verde (piantumazioni e semine);
22. Demolizione parziale del corpo stradale per due metri di larghezza;
23. Realizzazione di nuova fondazione stradale;
24. Fresatura manto stradale tratto stradale residuo;
25. Stesura manto d'usura intero tratto stradale;
26. Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

4.2 Forma e principali dimensioni delle opere

La forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto sono:

- l'abbattimento di 34 Pini,
- un percorso pedonale di circa 800 ml per una larghezza di 1,60 ml.;
- la realizzazione della regimazione delle acque meteoriche lungo la viabilità per circa 800 ml.;
- la realizzazione della nuova illuminazione pubblica per un totale di 25 pali lungostrada;
- la realizzazione di due nuove aree di parcheggio per 6 auto e sosta relax con 3 gazebo e per il fitness;
- realizzazione dell'illuminazione pubblica delle due nuove aree con 6 nuovi pali e 11 segnapasso;

- demolizione del corpo stradale per una lunghezza di circa 400 ml. e larghezza 2 ml.;
- la scarifica dei tratti residui del manto stradale;
- rifacimento del manto d'usura della viabilità per circa 800 ml. di lunghezza e 7ml. di larghezza;
- realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale.

il tutto come meglio risulta dai disegni di progetto esecutivo, salvo quanto potrà essere meglio precisato dalla direzione dei lavori nel corso dell'esecuzione dei lavori e/o dal collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera.

Sono presenti opere per le quali è necessario il rilascio della Dichiarazione di Conformità di cui al D.L. 37/2008 e s.m.i.

Art. 5

GARANZIA PROVVISORIA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto è corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo, da presentare secondo quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale o presso aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante; ovvero anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia può essere ridotto per gli operatori in possesso delle certificazioni ivi elencate, secondo le percentuali previste.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui all'art. 93 del D.L.vo n°50/2016 dovrà contenere tutto quanto previsto al comma 4 del medesimo art. 93.

La garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria relativa all'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In ottemperanza all'art. 3 della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26 gennaio 2006 e s.m.i., contenente indicazioni delle modalità di attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L.266/05, l'offerta da presentare dovrà essere corredata dall'originale (o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) della ricevuta di versamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo stabilito dalla deliberazione dell'Autorità in relazione all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 6

FORMALITA' DELLA GARA E DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA-ASSICURAZIONI

Per le condizioni di ammissibilità alla gara valgono le prescrizioni contenute nel Bando di gara.

Sono a carico dell'Impresa le spese di contratto, per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa ecc. nonché l'IVA e l'eventuale imposta di consumo su materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n°50/2016, dovrà essere prevista una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori da prestare da parte dell'esecutore. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, ferma restando l'applicazione di quanto descritto nel periodo precedente, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, come richiamato dall'art. 103, comma 1, del medesimo decreto, la cauzione potrà essere ridotta nei casi previsti dallo stesso articolo 93, comma 7.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, ivi compresi i casi di completamento dei lavori per risoluzione del contratto in danno dell'esecutore e i casi di inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione,

assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/del certificato di regolare esecuzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico; sino all'adozione di tale decreto la garanzia sarà presentata sulla base degli schemi tipo di cui al D.M. Attività Produttive n°123 del 12/03/2004.

La cauzione definitiva è progressivamente e automaticamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione fino ad un massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale garantito dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione o comunque fino al dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 32, comma 10, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del comma 9, del medesimo articolo, il contratto potrà essere stipulato decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76 del citato decreto e sempre che non sia stato proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare. In tale ultimo caso e fermo restando il precedente termine di 35 giorni, il contratto potrà essere stipulato decorsi 20 giorni dalla notifica del ricorso ovvero dopo la pronuncia sull'istanza cautelare o sul merito, se successive. Si applica l'art. 32, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 della D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato a consegnare almeno entro dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D. L.gs 50/2016.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata **non inferiore a all'importo contrattuale ed essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.**

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a euro 500.000,00.

Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Art. 7
OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 come modificato, interpretato ed attuato dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge n. 217/2010, l'appaltatore, l'eventuale subappaltatore e l'eventuale subcontraente dovranno utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la società Poste italiane SpA, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, a norma dell'art. 3 del Capitolato generale d'appalto, delegate ad operare sul/i tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i oppure, nel caso di conto preesistente, entro sette giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; nello strumento utilizzato dovrà essere riportato il seguente codice identificativo gara (CIG) e il seguente codice unico di progetto (CUP) F61B18000240004 assegnati al presente contratto.

Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

L'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari comporterà la risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. Dell'inadempimento della controparte a tali obblighi dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla prefettura territorialmente competente. Ai fini della verifica dell'inserimento della clausola contrattuale di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come prevista dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010 e s.m.i., è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme di tutti i contratti stipulati con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese interessate, a qualsiasi titolo, alle prestazioni oggetto del presente appalto.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 1.500,00, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Capitolo 2
ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

Art. 8
ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'ESECUZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, della L.R.T. n. 38/2007, prima dell'inizio dei lavori il Comune effettuerà appositi incontri con i competenti organi di vigilanza, finalizzati all'illustrazione delle caratteristiche dell'opera e del sistema di gestione della sicurezza attivato, anche con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; analoghi incontri possono essere svolti durante il corso dei lavori al fine di verificare il permanere delle condizioni di sicurezza e di tutela dei lavoratori nei cantieri.

Art. 9
CONSEGNA DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna dei lavori entro 45 giorni dalla stipula del contratto ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di urgenza, in conformità a quanto previsto all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, redigendo apposito verbale, firmato anche dall'appaltatore, dalla cui data di sottoscrizione decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.

Nell'ipotesi in cui il Direttore dei Lavori, autorizzato dal R.U.P., provveda alla consegna d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, il verbale indica, oltre a quanto previsto all'art. 5, comma 8, del D.M. n. 49/2018, anche le lavorazioni che l'appaltatore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Ad intervenuta stipula del contratto, il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni. In caso di mancata stipula del contratto, il Direttore dei Lavori terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore ai fini del rimborso delle relative spese.

Il ritardo nella consegna dei lavori, per causa imputabile alla stazione appaltante, legittima l'appaltatore a chiedere il recesso dal contratto. L'Amministrazione può respingere l'istanza di recesso nei seguenti casi:

Se il ritardo è dovuto a causa di forza maggiore.

La facoltà di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non potrà esercitarsi qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o, comunque, sei mesi complessivi.

L'accoglimento dell'istanza di recesso dell'appaltatore comporta il diritto di costui al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei seguenti limiti percentuali da applicarsi all'importo netto contrattuale:

specificare i limiti entro le percentuali elencate all'art. 5, comma 12, del D.M. n. 49/2018

-1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000,00 euro

-0,50 per cento per la parte dell'importo fino a 1.549.000,00 euro

-0,20 per cento per la parte eccedente i

Per la natura dei lavori da eseguire/temporanea indisponibilità di alcune aree/immobili il direttore dei lavori potrà procedere a consegne parziali redigendo appositi processi verbali di consegna. In questo caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di riscontrate differenze tra le condizioni locali e il progetto esecutivo, il direttore dei lavori non procede alla consegna e ne dà comunicazione al R.U.P. indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate e proponendo i provvedimenti da adottare.

Qualora l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che l'eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, il R.U.P., acquisito il benestare del dirigente competente, autorizza il direttore dei lavori a procedere alla consegna parziale, invitando l'appaltatore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione aggiornato.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo e nel contratto, trova applicazione l'art. 5 del D.M. n. 49/2018.

Art. 10

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Il Direttore dei Lavori provvede all'accettazione dei materiali secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.M. n. 49/2018.

È fatta salva la riduzione del prezzo prevista nel contratto, da contabilizzare nei casi in cui sia autorizzato dal Direttore dei Lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove, la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

Art. 11

INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE – PENALI

L'impresa dovrà dare ultimati i lavori entro il termine di giorni **203 (duecentotre)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera determinata nella misura giornaliera dello 1 per mille dell'ammontare netto del cottimo, il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale. Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 100, corrispondenti al limite massimo dell'ammontare della penale, (10% dell'importo contrattuale) a partire dalla data di consegna, il Comune potrà procedere alla risoluzione del presente atto ed all'incameramento della cauzione.

L'impresa dovrà comunicare per iscritto a mezzo p.e.c. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Art. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO - VARIANTI - NUOVI PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità dell'opera oggetto del contratto. Dette modifiche non potranno superare il **15%** dell'importo contrattuale.

Il Direttore dei Lavori redige apposita relazione, da inviare al R.U.P., nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 106 del Codice.

Il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al R.U.P.

Nel caso in cui il Comune, tramite la Direzione dei Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'esecuzione, anche in diminuzione, non sostanziali né tali da alterare la natura generale del contratto, le stesse dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016; eventuali nuovi prezzi saranno quantificati in apposito verbale e approvati dal R.U.P. o dalla stazione appaltante qualora comportanti maggiore spesa. I nuovi prezzi saranno desunti dai prezzi di cui all'art. 23, comma 16, del Codice, ove esistenti, oppure ricavati da nuove analisi condotte in contraddittorio tra Direttore dei Lavori e Appaltatore.

Resta ferma la possibilità per la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, di imporre l'esecuzione di tali prestazioni modificate alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa né possa far valere la risoluzione del contratto.

Nel caso, invece, di modifica eccedente il quinto dell'importo contrattuale, il R.U.P. ne dà comunicazione all'appaltatore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del R.U.P., si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'appaltatore. La perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'appaltatore per accettazione, nel quale sono riportate le condizioni come sopra determinate.

Eventuali varianti necessarie a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, seguono la disciplina dell'art. 106, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 13 SOSPENSIONI LAVORI - PROROGHE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 del D.MIT n. 49/2018.

Tra le circostanze speciali di cui al comma 1 rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lettera c),

del Codice. In tali casi, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre nel progetto.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, ai fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo nell'esecuzione dei lavori è determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere le lavorazioni.

Art. 14 CONTESTAZIONI E RISERVE

Le partite di lavorazioni eseguite e quelle delle somministrazioni fatte dall'esecutore sono annotate nel libretto delle misure o nell'apposito brogliaccio, a seconda delle modalità di contabilizzazione, sul luogo del lavoro e, quindi, trascritte nel registro di contabilità, segnando, per ciascuna partita, il richiamo della pagina del libretto nella quale fu notato l'articolo di elenco corrispondente al prezzo unitario di appalto. Si iscrivono immediatamente di seguito le domande che l'esecutore ritiene di fare, le quali debbono essere formulate e giustificate nel modo indicato nei commi seguenti, nonché le motivate deduzioni del direttore dei lavori. Si procede con le stesse modalità per ogni successiva annotazione di lavorazioni e di somministrazioni. Nel caso in cui l'esecutore si rifiuti di firmare, si procede come descritto al successivo comma 11.

Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

Qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue contestazioni, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine di cui al precedente comma 6, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Art. 15 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è possibile, a seguito di sua richiesta scritta da presentarsi unitamente alla documentazione di gara o, comunque, al momento della sottoscrizione del contratto, la corresponsione in favore dell'Appaltatore di una anticipazione pari al 20% del valore del contratto di appalto. L'anticipazione è erogata entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento; il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione medesima maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori. (art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

L'importo della garanzia viene automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Art. 16

PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'avvio dell'esecuzione del contratto sarà formalizzato entro 30 giorni dalla stipula, fatta salva l'esecuzione d'urgenza; trascorso tale termine le sarà applicata una penale di €. 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, che sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel Registro di contabilità e sarà computata a debito dell'Impresa nel primo stato d'avanzamento.

Qualora il ritardo si protragga per oltre 30 giorni dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, il Comune avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, tenendo conto del tempo concesso per dare le prestazioni ultimate entro il termine fissato dal presente capitolato.

Il programma dell'esecuzione sarà dettagliato e corredato di diagramma/i cartesiano/i o di altri grafici dai quali si rilevino chiaramente anche le previsioni d'inizio, andamento e completamento delle principali prestazioni.

Dal programma di esecuzione dovrà risultare, anche con relazione descrittiva oltre che dai grafici:

- a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle prestazioni appaltate;
- b) i termini entro i quali l'Impresa si impegna a concludere i singoli gruppi di lavorazioni.

Entro quindici giorni dalla presentazione, il Responsabile Unico del Procedimento, sentita la Direzione Lavori, comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere segnalate alla Direzione dei Lavori ed approvate dal Responsabile Unico del Procedimento, o che potranno essere ordinate dalla Direzione Lavori.

Qualora il Responsabile del procedimento abbia autorizzato l'esecuzione d'urgenza della prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, il programma di esecuzione verrà redatto per le prestazioni non oggetto di esecuzione anticipata.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al luogo di esecuzione;
- della riduzione o sospensione delle attività per festività o godimento di ferie degli addetti;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcune prestazioni in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto.

Nel caso di sospensione dell'esecuzione del contratto, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma di esecuzione viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

L'accettazione del programma da parte del Direttore dei Lavori non costituisce tuttavia assunzione di responsabilità alcuna del medesimo per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'esecuzione errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze imprevedute, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà del Comune di imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente Capitolato.

Le prestazioni appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine contrattuale, consenta anche, ove richiesto dal Comune, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome.

Resta sempre salvo il diritto del Direttore dei Lavori di ordinare l'esecuzione di una determinata prestazione entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine d'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Sotto le suddette condizioni l'Impresa avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio del Direttore dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del contratto ed agli interessi del Comune.

Art. 17

MISURAZIONE DEI LAVORI - MATERIALI A PIE' D'OPERA

Fermo restando quanto previsto nel D.M. n. 49/2018 e nel contratto per la contabilizzazione dei lavori, qualora le quantità delle lavorazioni o delle provviste debbano desumersi dall'applicazione di medie, sono specificati nel libretto, oltre ai risultati, i punti ed oggetti sui quali sono stati fatti saggi, scandagli e misure, nonché gli elementi ed il processo sui quali sono state calcolate le medie seguendo i metodi della geometria.

L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure. Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori. Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o il brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misurazioni in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata. Tali disegni devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse lavorazioni lavoro o per opere d'arte di speciale importanza. L'accreditamento in contabilità prima della messa in opera sarà effettuato in misura non superiore alla meta del prezzo stesso.

All'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a pie' d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

Per la contabilizzazione dei lavori si rimanda a quanto previsto dal Decreto 49/2018 Capo IV "Controllo Amministrativo contabile".

Art. 18 **PAGAMENTI IN ACCONTO – RITENUTE**

Per le modalità di effettuazione dei pagamenti nel rispetto degli obblighi di tracciabilità delle transazioni, si rimanda a quanto disposto all'art. 7 del presente capitolato.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera su certificati di pagamento emessi in base a stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) redatti ogni qualvolta il suo credito, al netto della ritenuta 0,5% a garanzia degli obblighi contributivi e assicurativi di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - raggiunga la cifra netta **di € 100.000,00 (euro centomila/00)**. I certificati di pagamento saranno emessi entro 45 giorni dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed esclusivamente nei casi ivi previsti, il Comune di Pomarance corrisponderà direttamente al subappaltatore, cottimista, prestatore di servizi, fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

I pagamenti in acconto saranno effettuati nei modi e nei tempi dallo schema di contratto e nel rispetto di quanto disposto dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. e dal precedente art. 9 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre, l'emissione del certificato di pagamento del S.A. ed il relativo pagamento saranno subordinati alla regolarità contributiva ed assicurativa della ditta appaltatrice, risultante dai D.U.R.C. richiesti dalla stazione appaltante, nonché, in virtù di quanto stabilito dall'art. 105 c.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., delle ditte subappaltatrici che hanno svolto prestazioni relative al pagamento in acconto oggetto del certificato da emettere.

Nel caso il D.U.R.C. evidenziasse una irregolarità contributiva e/o assicurativa della ditta appaltatrice, o di una o più delle ditte subappaltatrici, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ivi compresa la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, troverà applicazione l'art. 30, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Qualora l'importo si riveli insufficiente la stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva per la somma necessaria, ai sensi dell'art. 103, comma 2, del citato d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di subappalto, ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., resta ferma la responsabilità solidale dell'impresa appaltatrice in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'impresa subappaltatrice. In caso di inadempienza delle imprese solidalmente responsabili, la stazione appaltante assegnerà alle imprese un termine non superiore a 15 giorni per provvedere e, in difetto, effettuerà direttamente, secondo le modalità appena sopra indicate, il pagamento delle retribuzioni detraendo il relativo importo sul certificato di pagamento da emettere in base al S.A., anche nei confronti del subappaltatore in caso di pagamento diretto, o, in caso di incapienza, incamerando la cauzione definitiva per la somma necessaria.

Gli stati d'avanzamento saranno ricavati dal sommario del Registro di Contabilità. In questo Registro saranno contabilizzati:

- i lavori a corpo, in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati in ogni stato di avanzamento rispetto all'importo totale di contratto;
- i lavori a misura, applicando rispettivamente alle varie quantità ed alle varie lavorazioni i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi contrattuale;
- i lavori e somministrazioni su fatture (art.186 D.P.R. 207/10);
- i lavori in economia - con somministrazioni di operai e materiali e con noli di mezzi d'opera, di trasporto, di macchinari, ecc. forniti dall'Impresa - per i quali saranno redatte liste settimanali applicando sempre i prezzi unitari netti di Elenco (art. 187 del D.P.R. 207/10);
- il 50% dell'importo dei materiali provvisti a piè d'opera destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei lavori, che saranno valutati ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima, ai sensi dell'art. 180 del D.P.R. 207/10.

Nel caso di sospensione dei lavori che si protragga oltre 45 giorni si provvederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione.

Con il procedere degli Stati di avanzamento sarà automaticamente e progressivamente svincolata la garanzia definitiva.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

Art. 19

COLLAUDO/CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTO A SALDO

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione, soggetto ad approvazione da parte della stazione appaltante, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso il biennio, il certificato si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., nonché previa presentazione di polizza fidejussoria dell'importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo..

Contemporaneamente all'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, a norma dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, e sarà insieme pagato all'Impresa l'eventuale credito residuo per i lavori eseguiti.

Con l'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente, salvo quanto disposto dall'art. 8, ultimo paragrafo.

Anche dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

Art. 20

SUBAPPALTI – COTTIMI – NOLI

La stazione appaltante autorizza i subappalti con le modalità e alle condizioni stabilite nel contratto.

Secondo quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i lavori di cui all'art. 2 del presente capitolato sono subappaltabili nel limite massimo del 40%.

Nel caso di categorie superspecializzate individuate in fase di progettazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 47/2014, convertito dalla legge n. 80/2014, di importo superiore al 10% del totale dei lavori, come descritte all'art. 2 del presente capitolato, il relativo subappalto è possibile nei limiti del 30% delle opere di cui alle stesse categorie e non può essere suddiviso, senza ragioni oggettive.

Possono essere affidate in cottimo singole lavorazioni relative alla categoria subappaltabile ad impresa subappaltatrice in possesso dell'attestazione dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'importo totale dei lavori affidati e non all'importo del contratto, che può risultare inferiore per effetto dell'eventuale fornitura diretta, in tutto o in parte, di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'esecutore.

Resta ferma in ogni caso la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti del committente in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori. L'aggiudicataria è, altresì, solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente nonché dell'integrale osservanza, sempre da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. In caso di ritardo nel pagamento delle

retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o del cottimista, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Incombono anche sul subappaltatore e sul subcontraente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. A tal fine i relativi contratti dovranno contenere, a pena di nullità, apposita clausola con cui le parti assumono tali obblighi.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata all'acquisizione con esito positivo da parte del Comune del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della Ditta per la quale viene richiesta l'autorizzazione stessa, oltre che delle ulteriori seguenti documentazioni:

- dichiarazione circa la sussistenza o meno di forme di collegamento e controllo tra l'impresa subappaltante e l'impresa subappaltatrice (art. 2359 del C.C.). In caso di affidatario costituito da raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario, tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti;
- copia autentica del contratto di subappalto, sospensivamente condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione, nel quale deve essere indicato puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali sia economici. Al contratto deve essere allegato il computo metrico estimativo, nel quale sono evidenziati separatamente gli oneri relativi alla sicurezza con riferimento alle prestazioni oggetto del subappalto, non soggetti a ribasso, e dal quale si evinca che i prezzi non vengono ribassati di oltre il 20% rispetto a quelli di aggiudicazione (art.105 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 20, comma 3, della L.R.T. n. 38/2007 e s.m.). Nel contratto deve essere riportata, a pena di nullità, la clausola che obbliga entrambi i contraenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. e dettagliatamente riportati nell'art. 9 del presente capitolato; le parti devono impegnarsi ad informare la stazione appaltante e la Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 inerente l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, completo di tutti i dati necessari per la verifica d'ufficio;
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 del subappaltatore attestante l'assenza, a suo carico, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- documenti attestanti il possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 16 della L.R.T. n. 38/07
- dichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in relazione alla prestazione subappaltata;
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 relativa all'organico medio annuo, nonché al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (art.90 D.L.vo 81/2008).

Tutta la documentazione sopra descritta deve essere depositata presso il committente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Qualora, a seguito di apposita verifica della stazione appaltante, sia stata dimostrata la sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a carico del subappaltatore, l'affidatario deve provvedere alla sua sostituzione con altro operatore in possesso dei requisiti generali.

Prima dell'inizio dei lavori i subappaltatori debbono trasmettere, tramite l'impresa aggiudicataria, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed esclusivamente nei casi ivi previsti, il Comune di Pomarance corrisponderà direttamente al subappaltatore, cottimista, prestatore di servizi, fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. L'appaltatore dovrà inserire nel contratto di subappalto, vertendo in una delle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del codice, il mandato all'incasso a favore del subappaltatore.

Nel caso l'appaltatore intenda avvalersi di sub-contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore stesso è tenuto, ai sensi del medesimo articolo e dell'art.90 c.9 lettera a del D. L.vo 81/2008, a darne comunicazione alla stazione appaltante con indicazione del nome del sub-contraente, dell'importo del sub-contratto e dell'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Alla comunicazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione

relativa all'iscrizione della Camera di Commercio dell'impresa sub-affidataria, una dichiarazione del legale rappresentante di quest'ultima relativa al tipo di contratto di lavoro applicato nella propria impresa e all'organico medio annuo distinto per qualifica, nonché copia del sub-contratto nel quale deve essere inserita apposita clausola che impegna i contraenti ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. ed al precedente articolo 9 e apposito impegno a comunicare immediatamente alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente la notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'inizio dei lavori da parte del sub-affidatario è subordinato alla verifica della regolarità della documentazione sopra indicata da parte della Stazione appaltante, nonché alla presentazione del P.O.S. di cui all'art.96 c.1 lett. g del D.Lgs. 81/2008 e all'acquisizione del D.U.R.C. relativo all'impresa sub-affidataria.

Qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti del subappaltatore, è fatto obbligo al subappaltatore di acquisire una nuova autorizzazione integrativa.

L'autorizzazione al subappalto potrà essere revocata nei seguenti casi:

- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributive e/o assicurative da parte della ditta subappaltatrice riscontrata tramite D.U.R.C.;
- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta subappaltatrice risultanti da attivazione delle procedure di cui all'art. 30, comma 6, del d.lgs. n. 50/2006 e s.m.i.;
- l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

La stazione appaltante autorizza i subappalti con le modalità e alle condizioni stabilite nel contratto.

Il Direttore dei Lavori procede ai controlli indicati all'art. 7 del D.M. n. 49/2018, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati.

Art. 21

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI, AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA, INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo II capi IV del D.M. 49/2018, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal successivo articolo 19. I prezzi unitari offerti in fase di gara in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel relativo Elenco Prezzi facente parte integrante del contratto. Essi compensano: a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera; b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno; c) circa i noli, ogni spesa per dare a pie' d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso; d) circa i lavori a misura e, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa, o discesa, e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato. I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza. Essi sono fissi ed invariabili, salvo eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione dei prezzi contrattuali.

Capitolo 3 DANNI

Art. 22

DANNI ALLE OPERE - DANNI DI FORZA MAGGIORE

In caso di danni causati da forza maggiore - cioè provocati alle opere, nel corso dell'appalto sino al collaudo, da eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali non siano state trascurate dall'Impresa le normali ed ordinarie precauzioni - con l'eccezione di quelli indicati all'art. 24 del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare denuncia immediatamente appena verificatosi l'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento.

Appena avvenuta la denuncia, il Direttore dei lavori provvederà ad accertare, redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, riportandole allo stato precedente;
 - b) le cause dei danni e se per caso fortuito o di forza maggiore;
 - c) se vi fu negligenza e per parte di chi, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
 - d) se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni del Direttore dei lavori;
 - e) se non fu omessa alcuna delle cautele necessarie a prevenire i danni,
- al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere.

Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Capitolo 4 OBBLIGHI VARI DELL'IMPRESA

Art. 23

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, per tutta la durata dei lavori (ed anche nei periodi di loro sospensione parziale o totale) sino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione - tutti gli oneri e gli obblighi di cui alle norme vigenti nonché quelli indicati in questo capitolato ed in particolare quelli appresso specificati in questo articolo i quali, per la voce CANTIERE, comprendono anche la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzatura, locali, tabelle, segnalazioni, vie di transito, ecc.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.M. n. 37/2008.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 38/2007, è altresì fatto obbligo all'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

A) CANTIERE

A.1. Occupazioni - Indennità - Opere provvisionali

L'occupazione - compreso l'onere delle eventuali relative pratiche da espletare con gli uffici competenti e con i terzi in genere - delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per la discarica dei materiali di risulta dagli scavi o di rifiuto o comunque indicati come inutilizzabili dal Direttore dei lavori, per cave di prestito - con l'osservanza delle Norme vigenti al riguardo -, per le vie di passaggio e per quant'altro occorre all'esecuzione dei lavori.

Ogni onere connesso con quelli suddetti, come per il pagamento delle relative indennità, la richiesta e l'ottenimento dei permessi e licenze occorrenti, l'esecuzione ed il mantenimento di opere provvisionali per le vie di passaggio o per salvaguardia di tutte le canalizzazioni (per reti idriche, fognanti, telefoniche, elettriche, ecc.) preesistenti o in corso di esecuzione.

La costruzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione di manufatti e per la sicurezza degli edifici vicini e del lavoro.

Il risarcimento dei danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, vengano arrecati a proprietà pubbliche o private, a cose o a persone, con esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione e del Direttore dei lavori.

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti nei cavi aperti per le condotte e la costruzione di opere provvisoriale - da mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori interessati - per lo scolo e la deviazione preventiva di dette acque.

L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale necessarie - compreso ogni onere di montaggio, manutenzione, spostamento, sfrido e smontaggio ed asportazione a fine lavori - comprese quelle per una adeguata illuminazione del cantiere che dovrà in particolare soddisfare le esigenze di eventuale lavoro notturno.

A.2. Impianto cantiere

La formazione del Cantiere, esteso a seconda dell'entità dell'opera e del suo sviluppo planimetrico e adeguatamente sistemato ed attrezzato con l'esecuzione delle opere all'uopo occorrenti (per recinzioni, protezione e mantenimento della continuità delle esistenti vie di comunicazione, vie d'acqua, condotte, ecc.), con l'installazione degli impianti, macchinari ed attrezzature necessari per assicurare la regolare esecuzione dell'appalto con normale ed ininterrotto svolgimento e con gli allacciamenti provvisori di acqua, elettricità, gas, telefono, fogna, le cui spese di uso e consumo sono a carico dell'Impresa.

A.3. Accesso al cantiere per Amministrazione, Direttore lavori e persone autorizzate

Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque impresa alla quale l'Amministrazione abbia affidato lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione.

Tali persone saranno autorizzate dall'Impresa a servirsi di ponteggi, impalcature, attrezzatura ed opere provvisoriale dell'Impresa, senza alcun diritto di questa a compenso.

Il libero accesso c.s. ai funzionari dell'Amministrazione ed alle persone da essa o dal Direttore dei lavori incaricate per verifiche e controlli inerenti all'esecuzione dell'opera in ogni suo aspetto, e la disponibilità per essi degli automezzi richiesti per i sopralluoghi.

A.4. Locali ed automezzo per il Direttore dei lavori

La disponibilità per il Direttore dei lavori di locali adeguatamente arredati ed attrezzati che con acqua, elettricità, riscaldamento e telefono, ad uso ufficio, in costruzione esistente oppure provvisoria da installare, per i quali sono a carico dell'impresa i costi dell'allacciamento e dell'uso e consumo dei servizi sopra indicati.

A.5. Sorveglianza, custodia e manutenzione del cantiere, delle opere eseguite e dei materiali.

La guardia e la sorveglianza diurne e notturne che dovranno essere affidate a persone provviste della qualifica di guardia giurata, secondo le Norme vigenti.

La custodia, conservazione e manutenzione (oltre che di tutte le opere eseguite, sino al collaudo, come disposto nel precedentemente del cantiere con tutti gli impianti, macchinari, attrezzature o a piè d'opera ed in particolare dei materiali e dei manufatti esclusi dall'appalto e provvisti od eseguiti dall'Amministrazione.

I danni che a detti materiali e manufatti fossero apportati per cause dipendenti dall'Impresa o per sua negligenza, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa o da questa risarciti.

A.6. Cartelli all'esterno del cantiere

L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spesa e di esporre all'esterno del cantiere come dispone la circolare min. ll.pp., 01/06/1990, n°1729/ul, due cartelli di dimensioni non inferiori a ml. 1.00 (larghezza) per ml. 2.00 (altezza) in cui devono essere indicati l'amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'impresa, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente ai lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i dati della notifica all'A.s.l. ai sensi dell'art.99 del D.Lgs 81/2008 ed anche, ai sensi dell'art. 105, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti.

A.7. Segnalazioni diurne e notturne

Gli avvisi e le segnalazioni diurne e notturne mediante cartelli e fanali per i tratti dell'opera contigui a luoghi transitati da terzi o intersecati da passaggi pubblici o privati, con l'osservanza delle Norme vigenti sulla circolazione stradale ed in particolare delle disposizioni che in proposito potranno essere impartite dal Direttore dei lavori.

A.8. Esistenti vie di transito

Il mantenimento dell'apertura al transito delle strade, delle vie e dei passaggi pubblici o privati interessati dall'esecuzione dei lavori e la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e di ogni opera provvisoria comunque occorrente per mantenere o consentire il transito sulle vie o sentieri pubblici e privati interessati dai lavori e la continuità degli scoli delle acque.

A.9. Allontanamento delle acque

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive affluenti nei cavi e la loro preventiva deviazione, con opere anche provvisorie, dal tracciato delle condotte, dalle relative opere d'arte e serbatoi e da altra qualsiasi costruzione prevista per l'opera, nonché dalle eventuali cave di prestito.

A.10. Sgombero e pulizia del cantiere

Lo sgombero e pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con lo smonto di tutte le opere provvisorie e l'asportazione dei materiali residui e dei detriti di tutta l'attrezzatura dell'Impresa, salvo quanto possa occorrere in cantiere sino al collaudo.

Sgombero e pulizia ancora necessari saranno eseguiti pure prima della conclusione delle operazioni di collaudo.

B) GESTIONE RIFIUTI, SOSTANZE PERICOLOSE, RUMORE

B.1. Gestione rifiuti

L'Appaltatore, per mezzo del personale operativo presente in cantiere, deve provvedere a raccogliere i rifiuti e/o i materiali di risulta prodotti, e conferirli in aree appositamente individuate dalla ditta stessa nell'area di cantiere. Deve anche provvedere al conferimento e/o smaltimento di ciascuna tipologia di materiale ai sensi della normativa ambientale vigente, presso discariche o impianti di smaltimento autorizzati.

Durante le operazioni di raccolta si deve fare attenzione a non mischiare rifiuti non omogenei ed a non provocare sversamenti o altri danni ambientali durante la manipolazione dei rifiuti e dei materiali di risulta. Dovrà essere tempestivamente comunicato al Direttore dei Lavori il verificarsi di accidentali eventi con ripercussioni ambientali.

B.2. Gestione sostanze pericolose

Durante l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti dovranno essere rispettate sempre le misure di sicurezza indicate dal produttore e della scheda di sicurezza.

Durante l'utilizzo dei prodotti il personale operativo in cantiere dovrà indossare sempre i D.P.I. necessari forniti dal datore di lavoro.

In caso di accidentale sversamento in ambiente dei prodotti utilizzati, cercare di limitare il danno intervenendo immediatamente in base alle istruzioni e alle schede di sicurezza dei materiali.

Dovrà essere tempestivamente comunicato al Direttore dei Lavori il verificarsi di eventi accidentali con ripercussioni ambientali.

B.3. Gestione risorse naturali (energia elettrica, energia termica ed acqua)

Durante lo svolgimento delle proprie attività l'Appaltatore è tenuto a seguire procedure di gestione oculata delle risorse naturali per cercare di evitare gli sprechi.

Comunicare al Direttore dei Lavori il verificarsi di venti accidentali con ripercussioni ambientali.

B.4. Gestione rumore

Il Datore di Lavoro (Appaltatore), in relazione alle specifiche attività di cantiere, deve verificare che siano previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'impatto acustico e le vibrazioni, al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune e dell'Ordinanza Generale sulle attività temporanee emessa annualmente dalla Polizia Municipale.

In particolare, dentro il "centro abitato" e/o in prossimità di aree particolarmente protette, individuate dal Piano di zonizzazione acustica del Comune (ospedali, case di riposo, ecc.), l'Appaltatore dispone, caso per caso, gli accorgimenti specifici atti a ridurre l'impatto acustico e le vibrazioni. In merito all'utilizzo di mezzi e/o attrezzature che producono rumore e/o vibrazioni, l'appaltatore deve effettuare una valutazione specifica e dotare i lavoratori dei DPI adeguati.

Il personale operativo presente in cantiere deve provvedere a spegnere i mezzi e/o le attrezzature quando non utilizzate.

C) OPERAI ED IMPIEGATI - ATTREZZATURE

C.1. Impiego di personale idoneo - Disciplina

L'impiego di personale tecnico idoneo, di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità dell'appalto.

I dirigenti dei cantieri e il suddetto personale dovranno essere di gradimento del Direttore dei lavori. Questi ha il diritto di richiedere previa motivata comunicazione scritta l'allontanamento dal cantiere - che dovrà in tal caso essere prontamente disposto dall'Impresa - sia del Direttore di cantiere che del personale addetto ai lavori per insubordinazione, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa mantiene la disciplina in cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi agenti, capi cantiere ed operai le prescrizioni di questo capitolato, le leggi ed i regolamenti. Essa è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti, capi cantiere od operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

In materia di sicurezza del lavoro nei cantieri, ai sensi dell'art. 23, commi 4, 5 e 6, della L.R.T. n. 38/2007, l'appaltatore è tenuto a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse anche in occasione degli incontri di cui all'art. 8 del presente capitolato speciale. Gli interventi formativi, elaborati con tecniche di comprensione adeguate ed implementati in coincidenza di eventuali e significative variazioni del ciclo produttivo, debbono essere estesi ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere. La tessera di riconoscimento di cui agli articoli 18, comma 1, lettera u) e 21, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 81/08, di cui debbono essere muniti tutti coloro che si trovano ad operare nel cantiere, deve contenere, oltre a quanto previsto nei citati artt. 18 e 21, anche:

- in ogni caso, la data di assunzione
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione
- in caso di lavoratori autonomi, identificazione del committente.

C.2. Osservanza delle norme sui lavoratori

L'osservanza di tutte le Norme vigenti sui lavoratori, come quelle sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e le malattie professionali e sulla tenuta del registro infortuni e in materia di igiene del lavoro, assistenza medica (presidi chirurgici e farmaceutici), prevenzione delle malattie e degli infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, migrazione interna.

C.3. Osservanza dei Contratti di lavoro e trattamento dei lavoratori

L'osservanza di tutte le condizioni stabilite nei vigenti Contratti di lavoro cioè nel vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai e gli impiegati delle imprese edili e relativo Contratto integrato della provincia in cui si svolgono i lavori.

E precisamente, ai sensi dell'art. 36, 1° comma della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

I suddetti obblighi sussistono per l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni che hanno stipulato i Contratti di lavoro

In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni del seguente punto C.4 e dell'art. 18.

Qualora la violazione consista nel ritardo del pagamento delle retribuzioni, all'Impresa verrà intimato per iscritto di eseguire i pagamenti ritardati entro 15 giorni; ove essa non provveda l'Amministrazione può pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate con le somme dovute all'Impresa, senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori a norma dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016.

I pagamenti fatti d'ufficio sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

C.4. Comunicazioni sulla manodopera al Direttore dei lavori

La comunicazione al Direttore dei lavori, nei termini e nei modi che da questo saranno prefissati, di tutte le notizie richieste sulla manodopera impiegata.

Per ogni giorno di ritardo nell'invio di dette notizie rispetto alla data prefissata, verrà applicata all'Impresa una penalità pari al 10% di quella prevista da questo Capitolato per il ritardo nell'ultimazione dei lavori, salvo i più gravi provvedimenti previsti dal Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

L'Impresa comunicherà inoltre al Direttore dei lavori, entro 28 giorni dalla consegna (o dalla prima delle consegne parziali) dei lavori, gli estremi della sua polizza assicurativa I.N.A.I.L. e gli altri Enti assistenziali e previdenziali.

In caso di inadempienza delle suddette disposizioni - accertata dall'Amministrazione o denunciata alla competente autorità - potrà provvedervi l'Amministrazione stessa a carico del fondo formato con la ritenuta dello 0,5% a norma dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016.

Secondo quanto previsto dall'art. 103 co.2 del d.lgs. n. 50/2016 l'amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere.

Le stesse disposizioni valgono anche nei casi di inosservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

C.5. Macchine, attrezzi e trasporti

La disponibilità di macchine ed attrezzatura in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

La loro manutenzione e le eventuali riparazioni in modo che esse siano sempre in pieno stato di efficienza. Tutti gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, all'energia elettrica, ai lubrificanti, ai materiali di consumo ed a tutto quant'altro occorre per il loro funzionamento.

Il loro trasporto in cantiere e sul luogo d'impiego, montaggio, smontaggio ed allontanamento a fine lavori. Ogni onere per i mezzi di trasporto, che dovranno essere in perfetta efficienza (materiali di consumo, conducente, ecc.).

D) ONERI DIVERSI

D.1. Direttore del cantiere

La designazione del direttore del cantiere, il cui nominativo sarà comunicato al Direttore dei lavori entro 14 giorni dalla consegna dei lavori.

D.2. Rilievi, tracciamenti e misurazioni - Verifiche e saggi

L'approntamento di tutti i canneggianti, attrezzi e strumenti necessari, o comunque richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna dei lavori, ed alle misurazioni, verifiche, saggi, campioni, analisi di laboratorio, carichi di prova (statica e dinamica), prove idrauliche della condotta, durante l'esecuzione dei lavori e le operazioni di collaudo in corso d'opera e finale.

Ogni altra spesa per le operazioni di collaudo, escluse solo le competenze per il collaudatore.

L'Impresa deve eseguire, in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che le verranno indicati dal Direttore dei lavori, il tracciamento delle opere riportando sul terreno con picchetti, ecc. l'asse longitudinale ed i vertici delle condotte, e i limiti di scavo per opere murarie e di rilevati con le modine necessarie per determinare l'andamento e la pendenza delle scarpate.

Il Direttore dei lavori procederà quindi, in contraddittorio con l'Impresa, al rilievo dei profili longitudinali e, ove occorra per la valutazione dei lavori di scavo, delle sezioni trasversali d'impianto.

D.3 Dovranno essere forniti alla Stazione Appaltante, prima della realizzazione, i disegni costruttivi di montaggio e d'officina relativi a tutte le strutture, che dovranno essere accettate dalla S.A. (Direttore dei lavori).

Dovranno altresì essere forniti i disegni definitivi finali di tutte le strutture e gli impianti, così come sono stati realmente eseguiti (as built).

D.4. Prove e campioni

L'esecuzione di ogni prova di carico - con l'approntamento di quanto occorre all'uopo (operai, materiali, ecc.) - che sia ordinata dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore su fondazioni e su qualsiasi altra struttura portante di notevole importanza statica.

L'esecuzione di cavi di assaggio per lo studio dei terreni interessati dalle fondazioni dei principali manufatti e dai tracciati delle condotte di diametro maggiore di 800 mm, che vengano richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, e sino alla profondità che da essi sarà ordinata.

Il prelievo di campioni da opere eseguite o da materiali impiegati o da impiegare nei lavori e la loro consegna ad Istituto autorizzato per le prove di laboratorio e poi il ritiro dei relativi certificati.

Si procederà al riguardo secondo le norme C.N.R. ed U.N.I.

Tempi e modalità di prelievo, consegna e ritiro dei campioni saranno indicati dal Direttore dei lavori, che potrà ordinarli in qualsiasi tempo in correlazione alle prescrizioni sull'accettazione dei materiali ed alle modalità di esecuzione dei lavori.

Nei campioni potrà essere disposta l'apposizione di sigilli contrassegnati dal Direttore dei lavori e dall'Impresa per garantirne l'autenticità, e la conservazione nell'ufficio in cantiere del Direttore dei lavori o in altri locali.

Saranno a carico dell'Impresa le spese per eseguire presso istituti autorizzati tutte le prove richieste dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore sui materiali impiegati e da impiegare nell'opera e le spese per la fornitura, il noleggio o l'uso degli apparecchi di peso e misura o di prova indicati dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore (come quelle per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O., Per lo sclerometro Schmith, ec.).

D.5. Oggetti trovati

E' fatto obbligo di conservare consegnare immediatamente all'Amministrazione gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvencono nei fondi espropriati od occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi, e che possibilmente non siano rimossi prima che del loro ritrovamento venga informato il Direttore dei lavori.

I detti oggetti, salvi i diritti che spettano allo Stato per legge, restano di proprietà dell'Amministrazione che rimborserà all'Impresa le spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne la integrità e il diligente recupero.

Quando l'Impresa scopre ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori deve darne subito comunicazione al Direttore dei lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo - anche sospendendo i lavori, se occorre - senza esservi autorizzata dal Direttore dei lavori.

D.6. Materiali da scavi e demolizioni

Il trasporto ed il regolare accatastamento, che si intendono compensati con i prezzi unitari di elenco per gli scavi e per le demolizioni, dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni.

D.7. Tasse e diritti - Pratiche presso enti ed amministrazioni

Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.

Il pagamento di tasse, diritti, indennità, cauzioni e depositi dovuti al Comune e ad altre pubbliche amministrazioni (Ferrovie dello Stato, Aziende municipali tram e autobus, acqua, luce, gas, ecc.) per concessioni ed autorizzazioni (come licenze, occupazioni di suolo pubblico, attraversamento di ferrovie ecc.) relative ai lavori che interessano le loro linee o condotte.

L'accollo di tutti gli oneri connessi all'obbligo di cui sopra, come quelli per l'adeguato svolgimento delle relative pratiche presso le suddette amministrazioni.

D.8. Controllo automezzi adibiti al trasporto dei materiali

Verifica che la bolla di consegna del materiale riporti l'indicazione del numero di targa dell'automezzo adibito al trasporto e del nominativo del proprietario dello stesso.

ART. 24 PIANO DI SICUREZZA

Essendo il presente progetto esecutivo affidato dopo il 15/05/2008 si applicano le disposizioni del decreto legislativo N°81/2008, denominato "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ai sensi dell'art 100 c.2 del D.Lgs 81/08, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento è un elaborato esecutivo ed è parte integrante del contratto di appalto.

Copia del piano di sicurezza e di coordinamento è messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dell'Impresa appaltatrice almeno 10gg prima dell'inizio dei lavori, come previsto all'art. 100 comma 4 D.Lgs 81/08.

Ai sensi dell'art.100 c.5 del D.L.gs 81/08, l'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Prima della stipula del contratto, l'appaltatore deve redigere e presentare un piano operativo di sicurezza (POS), che costituirà parte integrante del contratto di appalto, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto documento rappresenta il piano complementare di dettaglio

del piano di sicurezza e di coordinamento (art.89 c.1 lettera h) del D.Lgs 81/08).

Ai sensi dell'art. 101 c.2, prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria deve trasmettere il PSC alle eventuali imprese esecutrici subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni di cui al Capo III "Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro" del D.Lgs 81/08.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto ad ottemperare alle prescrizioni in merito alla dotazione del personale occupato in cantiere di apposito tesserino di riconoscimento.

L'Appaltatore dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte le prescrizioni circa la sicurezza dei luoghi di lavoro contenute nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, ed in particolare di cui al:

Titolo I Capo III – Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro;

Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei D.P.I.;

Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili;

Titolo V – Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro;

Titolo VI – Movimentazione manuale dei carichi;

Titolo VIII – Agenti fisici.

L'Appaltatore redige ed attua il piano di sicurezza e di coordinamento e il relativo piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore, in relazione alle specifiche attività di cantiere, deve verificare che siano previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore deve verificare quotidianamente la disponibilità e funzionalità degli apparati, identificati nella valutazione dei rischi, per la gestione di eventuali emergenze.

L'Appaltatore deve verificare l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale da parte del personale.

ART.25

AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO

Al fine dell'ottemperanza alle disposizioni in materia di inquinamento acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico", alla Legge regionale 1 dicembre 1998 n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico" ed al DPGR Toscana n. 2/R del 08/01/2014, per i cantieri edili, stradali o assimilabili, in caso di superamento dei limiti imposti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica, è a carico dell'Appaltatore richiedere ai competenti uffici comunali l'autorizzazione in deroga in forma semplificata.

La domanda di autorizzazione indica e contiene:

una relazione che attesti la conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal D.Lgs. n. 262/2002, con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;

l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore;

una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;

una relazione redatta da un tecnico competente di cui all'articolo 16 della L.R. 89/1998, da cui si possa desumere, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti sopra indicati in prossimità dei recettori.



ALLEGATO 2

Rep. n°

COMUNE DI POMARANACE

Provincia di Pisa -

Contratto di appalto per gli interventi di "Realizzazione di percorsi pedonali posti a sud del centro abitato di Montecerboli-Percorso pedonale Montecerboli Larderello"

Codice CUP : F61B18 00024 0004 COD. CIG: _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila _____ (_____) e di questo il giorno ____ (_____) del

mese di _____ nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Pomarance, sito in

Piazza Sant'Anna n. 1, nel Palazzo Comunale;

Avanti di me _____, Segretario Generale del Comune suddetto,

autorizzato dalla Legge a rogare contratti nell'interesse dell'Amministrazione da cui

dipende, si sono personalmente costituiti: =====

Il Comune di Pomarance, in questo atto rappresentato dall'Arch. Roberta Costagli,

Direttore del Settore Gestione del Territorio, nata a Pomarance (Pi) il 21/09/1962,

che interviene e stipula il presente contratto, non in proprio, ma esclusivamente in

nome, per conto e nell'interesse del Comune di Pomarance (Pi) con sede in

Pomarance Piazza Sant'Anna n. 01, codice fiscale 00347520504, che nel contesto

dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Comune", che si costituisce in questo atto

e lo stipula in forza dei poteri che a lui derivano giusto provvedimento del Sindaco n.

10 del 28/05/2019, depositato in atti; =====

E la Ditta _____ avente sede in _____ Via _____ Codice Fiscale e

Partita IVA _____ (di seguito denominata indistintamente anche



appaltatore), iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa al n. _____ come da

certificato in atti, nella persona del suo legale rappresentante Sig. _____,

nato a _____ il _____ (Codice Fiscale _____). =====

Le parti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Generale

rogante, sono certa, mi chiedono di ricevere il seguente atto: =====

PREMESSO CHE:

-con Delibera della Giunta Comunale n. 71 del 10.04.2019 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi di "Realizzazione di percorsi pedonali posti a sud del centro abitato di Montecerboli-Percorso pedonale Montecerboli Larderello"

Codice CUP : F61B18000240004 COD. GIG: _____

per un importo complessivo di € 608.975,33 (somme a disposizione comprese);=====

-con determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n. _____ del

_____ (n. sett.le _____) è stata attivata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36

comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per i contratti da stipulare a

misura, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara,

al fine di individuare una ditta qualificata a cui affidare gli interventi in oggetto, per un

importo di lavori, da compensarsi a misura, previsto in Euro 505.271,35 (Euro

cinquecentocinquemiladuecentosettantuno/35) importo posto a base di gara

comprensivo di € 18.863,33 (Euro diciottomilaottocentosessantatre/33) per oneri per

la sicurezza non soggetti a ribasso, con il criterio del minor prezzo;

Rilevato che il contratto in oggetto, relativo a lavori di importo inferiore alla soglia

comunitaria e maggiore di € 150.000,00, rientra tra le fattispecie per le quali il

comune non capoluogo di provincia deve far ricorso ad una delle possibilità indicate

dall' art. 37, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 (comma sospeso fino al 31 dicembre

2020 dall'art. 1 comma 1,letta), della Legge n.55 del 2019) ivi compresa

l'associazione di Comuni in Centrale Unica di Committenza =====

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 28/12/2017 relativa all'ingresso

del Comune di Pomarance nella Centrale Unica di Committenza Val di Cecina e Val

di Fine, con la quale è stato approvato il relativo schema di convenzione e

confermato il Comune di Rosignano come ente capofila, assumente le funzioni di

C.U.C.; =====

- visto di Decreto del Comune di Rosignano n. ___ del ___ con il quale è stato

approvato il verbale di gara n. 1 del ___ e sono stati ammessi i concorrenti all'esito

delle valutazioni dei requisiti soggettivi e di capacità economico finanziaria e tecnico

- organizzativa; =====

- visto il Decreto del Comune di Rosignano n. ___ del ___ con quale è stato

approvato il verbale n. ___ ed è stata proposta l'aggiudicazione a favore della Ditta

_____ con sede in _____ con il ribasso del _____

=====

- con Determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n. ___ del

_____ (n. sett.le _____) si è provveduto ad affidare definitivamente a seguito della

verifica dei requisiti, il contratto in oggetto all'impresa sopra indicata _____

con sede in _____ provvedendo, altresì all'imputazione della spesa

complessiva di € _____ (Euro _____) e alla conseguente modifica

del quadro economico di progetto; =====

- in data _____ sono state inoltrate le comunicazioni di aggiudicazione

definitiva ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/16;

=====

- è stata accettata in sostituzione della prestazione in numerario della cauzione

definitiva dovuta a garanzia degli obblighi da assumere con il contratto in argomento,

la polizza fideiussoria n. _____ rilasciata in data _____ dalla _____

dell'importo di €. _____ con durata della garanzia pari a quanto previsto dallo

schema tipo 1.2 del D.M. 31 del 19/01/2018 e comunque fino ad espressa

autorizzazione di svincolo da parte del Comune, =====

- che alla spesa relativa ai lavori in oggetto viene fatto fronte come indicato nella

citata determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n. __ del

_____ n. sett.le _____); =====

-che sono stati assegnati al seguente appalto il codice CUP F61B8000240004 ed il

codice CIG _____, che devono essere riportati in tutti i bonifici relativi a

ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, nonché da eventuali

subappaltatori e subcontraenti, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010

e s.m.i.; =====

-è stato acquisito il DURC ai sensi del D.M. 30/01/2015, dal quale risulta che

l'appaltatore è in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi. =====

- che è stata acquisita la comunicazione antimafia prevista dal D. Lgs. n. 159/2011 e

s.m.e i.; =====

L'Appaltatore e il Responsabile del Procedimento hanno sottoscritto il verbale dal

quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione

dei lavori oggetto del presente atto. =====

-che si è stabilito di addvenire alla sottoscrizione del presente atto. =====

-che è ora intenzione delle parti far risultare ciò in forma valida e legale, si stipula la

seguinte: =====

CONTRATTO DI APPALTO

ARTICOLO 1) (Generalità)

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. ===

ARTICOLO 2) (Oggetto del contratto)

Il Comune come sopra rappresentato, conferisce all'impresa _____ avente sede

in _____ Via _____ Codice Fiscale e Partita IVA _____,

che come sopra rappresentata accetta, l'affidamento dell'appalto dei lavori indicati

nella premessa e come successivamente sommariamente specificati nel capitolato

speciale d'appalto, allegato al presente sotto la lettera "A" a formarne parte

integrante e sostanziale e promette e si obbliga di far pagare l'ammontare dei lavori

nei modi e termini di cui agli articoli seguenti. =====

Il Sig. _____, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta, si obbliga a

far eseguire i lavori di cui in parola e si dichiara edotto degli obblighi che col presente

atto viene ad assumere ai sensi e per gli effetti del Codice dei Contratti Pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, di seguito

chiamato "Codice", del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, di seguito denominato

Regolamento, per le parti non abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016, della Legge Regione

Toscana 13/07/07 n. 38 e s.m. e i. di seguito denominato "L.R.T. n. 38/07 e s.m.i",

per le disposizioni compatibili con il D. lgs. n. 50/2016, del Capitolato Generale

d'appalto dei lavori pubblici – Decreto Ministero Lavori pubblici 19/04/2000 n. 145,

per quanto vigente, di seguito denominato Capitolato Generale, e si impegna,

pertanto a curarne l'esatta osservanza. =====

Agli effetti della presente contratto di appalto, l'impresa _____ elegge il proprio

domicilio legale in Pomarance, presso la sede del COMUNE, posta in Piazza

Sant'Anna n. 01, dove potranno essere validamente fatte tutte le comunicazioni e notifiche in dipendenza del presente atto. =====

Per tutto quanto non espressamente previsto le parti si rifanno alle vigenti disposizioni di legge in materia. =====

ARTICOLO 3) – (Descrizione sommaria delle opere elenco delle lavorazioni e delle somministrazioni)

Le opere che formano oggetto del contratto possono riassumersi come appresso, salvo quanto previsto nelle Specifiche tecniche facenti parti del progetto esecutivo approvato con Delibera della Giunta Comunale n. ____ del ____, nonché delle più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dei lavori: =====

1. Realizzazione del percorso su banchina stradale esistente;
2. Regimazione delle acque meteoriche a lato strada;
3. Manutenzione straordinaria della soletta ponte Botro Ficaretta;
4. Realizzazione degli attraversamenti stradali per fornitura acqua e illuminazione pubblica;
5. Realizzazione impianto elettrico illuminazione pubblica;
6. Realizzazione finitura percorso in legno composito e realizzazione arredi;
7. Posa degli arredi urbani per giuoco e fitness;
8. Realizzazione di opere a verde (piantumazioni e semine;)
9. Asfaltature del tratto stradale;
10. Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

ARTICOLO 4) – (Ammontare del contratto)

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, come

da progetto, ammontava ad € 505.271,35 (Euro

cinquecentocinquemiladuecentosettantuno/35) comprensivi degli oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 18.863,33 (Euro

diciottomilaottocentosessantatre/33), per cui l'importo complessivo dei lavori

soggetto a ribasso d'asta ammontava ad € 486.408,02 (Euro

quattrocentottantaseimilaquattrocentotto/02), come segue: per lavori categoria OG3

"Strade, autostrade ecc." € 408.050,78 (Euro quattrocentottomilacinquanta/78) e

OG10 "...ed Impianti di pubblica illuminazione " € 97.220,57 (Euro

novantasettemiladuecentoventi/57). Le cifre precedentemente elencate che indicano

gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavori a misura, potranno variare in più

o in meno per effetto di variazione nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta

quanto nelle reciproche proporzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.

Lgs. n. 50/2016. Preso atto del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara,

l'importo contrattuale è quantificato in € _____ (Euro _____) ivi

comprese le spese relative agli oneri per la sicurezza per € _____

(_____) non soggette a ribasso. L'importo contrattuale è al netto dell'Iva ed

è fatta salva la liquidazione finale. Il contratto è stipulato a misura per cui l'elenco

prezzi unitati contrattuali è costituito dai prezzi unitari di progetto, il cui elenco è

allegato al presente atto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale,

decurtati del ribasso offerto in sede di gara. Essi sono fissi ed invariabili.

=====

E' esclusa la revisione prezzi e ciò anche in deroga all'articolo 1664 del codice Civile.

L'appaltatore dichiara che ha tenuto conto, in base a calcoli di sua convenienza ed a



tutto suo rischio, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinate. =====

Nel prezzo contrattuale si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni opera provvisoria necessaria, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni onere e costo per il trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta ed ogni ulteriore onere connesso allo svolgimento dei lavori, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti di appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, così come precisati nel capitolato speciale d'appalto, ogni spesa generale nonché l'utile per l'appaltatore. =====

ARTICOLO 5) – (Direzione dei Lavori)

La Direzione dei Lavori per la parte di competenza del comune sarà curata per il Comune di Pomarance dall'Arch. Gloria Becorpi. Al direttore dei lavori competono i poteri ed i compiti di cui al D. Lgs. 50/2006 e del D.P.R. n. 207/10 per le parti non abrogate e D.M. 49 del 15/05/2018. L'appaltatore è tenuto, in caso di infortuni sul lavoro del personale impiegato in cantiere, a darne immediata comunicazione scritta alla Direzione Lavori. =====

ARTICOLO 6) – (Responsabile unico del procedimento)

I compiti e le attribuzioni che in base alla normativa in materia sui lavori pubblici sono



attribuiti al Responsabile unico del Procedimento, competono ad un funzionario del Comune di Pomarance, individuato nell'Arch. Roberta Costagli, appartenente al ruolo tecnico che svolgerà quindi funzioni analoghe a quelle assegnate dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. n. 207/10 per le parti non abrogate, al responsabile unico del procedimento. =====

Articolo 7 – (Documenti che fanno parte del contratto)

Fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, oltre al Capitolato speciale d'appalto, limitatamente a quanto non disciplinato dal presente contratto, i seguenti elaborati: =====
-gli elaborati grafici progettuali e le relazioni; =====
-il cronoprogramma; =====
-le polizze di garanzia;=====

-il P.S.C. =====

ARTICOLO 8) – (Capitolato speciale d'appalto)

L'appalto viene concesso ed accettato sotto la piena, assoluta, inderogabile e inscindibile osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità desunti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa, integrante il progetto, allegato al presente sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale, nonché delle prescrizioni ed indicazioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. =====

L'Appaltatore, sottoscrivendo la presente contratto di appalto, dichiara di ben conoscere lo stato dei luoghi ove dovrà svolgersi il lavoro, e di aver preso piena conoscenza e visione di ogni circostanza che possa influire sui lavori stessi, e di

averne tenuto debito conto nella formulazione della propria offerta, che pertanto è da ritenersi per lui congrua e remunerativa. =====

ARTICOLO 9) – (Variazioni al progetto e al corrispettivo)

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità dell'opera oggetto del contratto. Dette modifiche non potranno superare il 15% dell'importo contrattuale. Nel caso in cui il Comune, tramite la Direzione dei Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'esecuzione, anche in diminuzione, non sostanziali né tali da alterare la natura generale del contratto, le stesse dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 106 del Codice; eventuali nuovi prezzi saranno concordati mediante apposito verbale. =====

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice il Comune può ordinare, durante l'esecuzione del contratto, una variazione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le variate prestazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione di nuovi prezzi concordati, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. =====

ARTICOLO 10) – (Avvio dell'esecuzione del contratto)

Sarà proceduto all'avvio dell'esecuzione del contratto entro 30 giorni dalla data di stipulazione, fatta salva l'esecuzione d'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice. =====

Articolo 11) – (Inizio e termine per l'esecuzione -penali)

L'Impresa dovrà dare ultimati i lavori di cui al presente contratto di appalto entro il termine di giorni 203 (duecentotre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. =====

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera determinata nella misura, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, dello 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Se il ritardo dovesse essere superiore a 100 (cento) giorni, corrispondente al limite massimo dell'ammontare della penale, (10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale) a partire dalla data di consegna, il Comune potrà procedere alla risoluzione del presente contratto, ed all'incameramento della cauzione. =====

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo p.e.c. alla direzione dei lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. =====

Le penali saranno applicate in corso d'opera attraverso detrazioni sui SAL o sul corrispettivo finale. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, inoltre l'appaltatore è tenuto a rimborsare le spese per direzione, assistenza e sorveglianza occorse per il maggior tempo dell'esecuzione. =====

ARTICOLO 12) – (Programma di esecuzione dei lavori)

L'avvio dell'esecuzione del contratto sarà formalizzato entro 30 giorni dalla stipula, fatta salva l'esecuzione d'urgenza. Trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia iniziato i lavori, sarà applicata all'Impresa una penale di € 50,00= (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, penale che sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel Registro di Contabilità e sarà computata a debito dell'Impresa nel primo stato di avanzamento. Qualora il ritardo si protragga per oltre 30 giorni dalla data del



verbale di consegna (o dal primo verbale di consegna parziale), il Comune avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva. =====

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente contratto. Il programma dei lavori sarà dettagliato e corredato di diagramma/i cartesiano/i o di altri grafici dai quali si rilevino chiaramente anche le previsioni d'inizio, andamento e completamento delle principali categorie di lavoro. Dal programma dei lavori dovrà risultare, anche con relazione descrittiva oltre che dai grafici: =====

a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle opere appaltate; =====

b) la data di apertura dei singoli cantieri, con l'indicazione degli impianti e mezzi d'opera che verranno impiegati; =====

c) l'ordine, il ritmo e le modalità di approvvigionamento dei materiali da costruzione; =

d) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti da impiegare, e, in particolare, degli impianti per la produzione dei calcestruzzi e dei bitumi; la provenienza dei materiali per la confezione dei calcestruzzi stessi e dei bitumi, con risultati di prove preliminari eseguite con i detti materiali; le modalità del trasporto del calcestruzzo e dei bitumi dagli impianti di confezione alle varie zone di impiego; =====

e) i termini entro i quali l'Impresa si impegna a consegnare al Comune i singoli gruppi di opere regolarmente funzionanti. =====



Entro quindici giorni dalla presentazione, il Responsabile Unico del Procedimento, sentita la Direzione dei lavori, comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto. Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato. La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere segnalate alla Direzione dei lavori ed approvate dal Responsabile Unico del Procedimento, o che potranno essere ordinate dalla Direzione dei Lavori.=====

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma: =====

-delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere; =====

-della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori; =====

-delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere; =====

-dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto. =====

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che



non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali. =====

L'accettazione del programma da parte del Direttore dei lavori non costituisce tuttavia assunzione di responsabilità alcuna del medesimo per quanto concerne la idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà del Comune di imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.

Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine contrattuale, consenta anche, ove richiesto dal Comune, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere. Resta sempre salvo il diritto del Direttore dei lavori di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine d'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Sotto le suddette condizioni l'Impresa avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale,



purché esso, a giudizio del Direttore dei lavori, non riesca pregiudizievole alla buona

riuscita delle opere ed agli interessi del Comune. =====

ARTICOLO 13) – (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i

movimenti finanziari relativi al presente contratto di appalto debbono essere registrati

su apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i e debbono essere effettuati esclusivamente

tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a

consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In tali documenti debbono essere

riportati il codice CIG _____ ed il codice CUP F61B8000240004 assegnati al

presente intervento. Le parti, con la sottoscrizione del presente contratto, assumono

tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge n.

136/2010 e s.m.i. e come individuati analiticamente nel capitolato speciale d'appalto

del presente appalto, cui si rinvia quale parte integrante di questo contratto. Le parti

prendono atto che costituisce causa di risoluzione del presente contratto di appalto

l'effettuazione di anche una sola transazione senza l'utilizzo del bonifico bancario o

postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi

finanziari. L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di

subappalto o subcontratti apposita clausola con la quale le parti assumono gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.,

nonché l'impegno a comunicare immediatamente al Comune di Pomarance ed alla

Prefettura di Pisa la notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi

di tracciabilità ed a trasmettere allo stesso Comune di Pomarance copia del contratto

sottoscritto. =====

ARTICOLO 14) – (Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore –

responsabilità dell'Appaltatore)

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli oneri ed obblighi contenuti nel presente contratto, nonché nel capitolato speciale d'appalto facente parte integrante e sostanziale del presente atto. Ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 38/07, è altresì fatto obbligo all'appaltatore di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione. Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". =====

ARTICOLO 15) – (Pagamenti in acconto)

Per le modalità di effettuazione dei pagamenti nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., si applica quanto previsto al precedente articolo 13 e dal capitolato speciale d'appalto oggetto del presente contratto e sua parte integrante e sostanziale. =====

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 30 co.5 del Codice, raggiunga la cifra di €. 100.000,00(euro centomila/00). =====

Per ciò che riguarda le modalità e i tempi di effettuazione dei pagamenti, le conseguenze in caso di irregolarità contributive e/o assicurative dell'appaltatore o di uno o più subappaltatori risultanti dal D.U.R.C., le conseguenze in caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'appaltatore e/o del subcontraente, si applica quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto facente parte integrante e sostanziale del presente atto. =====

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 ed esclusivamente nei casi ivi

previsti, il Comune di Pomarance corrisponderà direttamente al subappaltatore,

cottimista, prestatore di servizi, fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le

prestazioni dagli stessi eseguite. =====

E' possibile chiedere l'anticipazione del prezzo, pari al 20% dell'importo contrattuale,

prima della sottoscrizione del presente contratto di appalto e previa costituzione, ai

sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016, di garanzia fideiussoria bancaria o

assicurativa di importo pari all'anticipazione medesima maggiorato del tasso di

interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso

dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle

stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con l'obbligo di

restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili,

secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali

con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione. =====

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.lgs. 231/2002, data la complessità del

procedimento ex art. 48bis del D.P.R. 602/1973, D.lgs. 50/2016, D.P.R. 207/2010

nelle parti vigenti, in materia di verifica dei requisiti del contraente e della prestazione

de qua, si pattuisce che il pagamento è previsto entro 60 giorni dalla data di

ricevimento della fattura, o dalla data di esigibilità del credito, senza che l'Appaltatore

possa pretendere interessi, indennizzi o risarcimenti, fatta salva l'applicazione di

termini superiori ai sensi del predetto art. 4 unitamente a quanto previsto dal D.lgs.

50/2016 e D.P.R. 207/2010 nelle parti vigenti. =====

L'emissione, la trasmissione ed il ricevimento della fattura dovranno seguire le norme

di cui al regolamento ex D.M. 3 aprile 2013, n. 55. =====

Tutti i pagamenti verranno disposti, per il solo corrispettivo indicato in fattura al netto

dell'IVA -ai sensi dell'art. 1, co. 629, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, "Legge di

Stabilità 2015" -a mezzo di mandati emessi dal Comune, intestati alla ditta

appaltatrice. Il versamento dell'imposta indicata in fattura sarà effettuato direttamente

dall'Amministrazione appaltante secondo le modalità e i termini indicati con decreto

Ministero dell'Economia e delle Finanze 23.1.2015, ai sensi dell'art. 17-ter del d.P.R.

n. 633/1972 e ss.mm.ii. =====

L'impresa, per ottemperare a quanto disposto dalla citata normativa, dovrà emettere

regolare fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti". =====

Il certificato di pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia

l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. =====

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla

Direzione dei Lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i

pagamenti suddetti in misura non superiore alla metà del loro valore secondo quanto

disposto dall'art. 180 del D.P.R. 207/10. =====

Per ciò che riguarda le modalità di effettuazione dei pagamenti, le conseguenze in

caso di irregolarità contributive e/o assicurative dell'appaltatore o di uno o più

subappaltatori risultanti dal D.U.R.C., le conseguenze in caso di ritardo nei

pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'appaltatore, del/i

subappaltatore/i e/o del/i sub-contraente/i, si applica quanto previsto nel capitolato

speciale d'appalto allegato, quale parte integrante, del presente contratto. =====

I pagamenti verranno disposti a mezzo di mandati emessi dal Comune, intestati alla

ditta appaltatrice. =====

ARTICOLO 16) – (Certificato di regolare esecuzione – consegna dei lavori –

pagamento a saldo)

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà all'emissione del

Certificato Regolare Esecuzione. =====

Il certificato di collaudo / Certificato di Regolare Esecuzione, soggetto ad

approvazione da parte della stazione appaltante, ha carattere provvisorio e assume

carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso il biennio, il

Collaudo / Certificato di Regolare esecuzione si intende tacitamente approvato

ancorchè l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla

scadenza del medesimo termine. =====

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere

effettuato, nel rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di

tracciabilità dei flussi finanziari, non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del

certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione

dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino

all'approvazione del C.R.E ed alla presa in consegna dell'opera da parte

dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione

ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto

dell'Amministrazione o da questa direttamente. =====

Contemporaneamente all'approvazione del C.R.E, sarà restituita la ritenuta dello

0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, effettuata a

norma dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, e sarà insieme pagato all'Impresa

l'eventuale credito residuo della stessa per i lavori eseguiti. =====

Con l'approvazione del C.R.E sarà anche svincolata la cauzione definitiva. =====

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del

D.U.R.C. e con le stesse modalità e condizioni evidenziate al precedente art. 15. ==

Anche dopo l'approvazione del C.R.E e la presa in consegna dei lavori da parte

dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669

c.c. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo,

l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di

richiedere all'Impresa la consegna delle parti dei lavori completate, ai sensi degli artt.

1665 e ss.c.c. =====

Articolo 17) – (Trattamento dei lavoratori)

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa

appaltatrice è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e

normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il

settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad

applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro

sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci. I suddetti obblighi

vincolano l'Impresa, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se

receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla

struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione

giuridica, economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in solido, nei confronti

del Comune, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali

subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti. Il fatto che il subappalto non sia stato

autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e

ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune. L'Impresa appaltatrice è inoltre

obbligata ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 105 c. 9 del Codice.

L'Impresa è inoltre obbligata al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse

Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore

risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Impresa è altresì obbligata al pagamento delle competenze spettanti agli operai per

ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e

provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola. Tutto quanto sopra secondo il contratto

nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del

presente contratto. La regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice

e delle Imprese subappaltatrici, sarà verificata dal Comune prima dell'emissione di

ogni singolo stato avanzamento, mediante acquisizione del Documento Unico di

Regolarità Contributiva. L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido con il

subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29

del d.lgs. n. 276/2003. =====

Articolo 18) – (Sicurezza dei lavori)

Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore si obbliga a rispettare ed

applicare integralmente quanto previsto dal D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a fornire

tutti gli elaborati, dati ed informazioni che verranno richiesti dal Coordinatore per la

sicurezza nella fase di esecuzione, dal committente o dal responsabile dei lavori.

L'appaltatore si obbliga a redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e

comunque prima della consegna dei lavori, le integrazioni al piano generale di

sicurezza e coordinamento o un piano sostitutivo del p.s.c. nei casi in cui questo non

sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 ed il piano operativo di sicurezza. =====

Ai sensi dell'art. 23, commi 4, 5 e 6, della L.R.T. n. 38/2007 e s.m., l'appaltatore è

tenuto, altresì, a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto. Gli interventi formativi, elaborati con tecniche di comprensione adeguate ed implementati in coincidenza di eventuali e significative variazioni del ciclo produttivo, debbono essere estesi ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere. L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro. Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. =====

Articolo 19) – (Disciplina del subappalto e affidamento a cottimo)

L'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 20 della L.R.T. n. 38/07 e s.m. e 105 del Codice, tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30%. Eventuali variazioni di oggetto, incremento di importo o di variazione dei requisiti del subappaltatore, devono essere oggetto di nuova autorizzazione integrativa. =====

Nel caso di categorie super specializzate individuate in fase di progettazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. L. n. 47/2014, convertito dalla legge n. 80/2017 di importo superiore al 10% del totale di lavori, come descritte all'art. 2 del capitolato, il relativo subappalto è possibile nei limiti del 30% delle opere di cui alle stesse categorie e non può essere suddiviso, senza ragioni oggettive. =====

L'aggiudicataria è, altresì, solidalmente responsabile con il subappaltatore degli

adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente nonché dell'integrale osservanza, sempre da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o del cottimista, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del Codice. Incombono anche sul subappaltatore e sul subcontraente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. A tal fine i relativi contratti dovranno contenere, a pena di nullità, apposita clausola con cui le parti assumono tali obblighi. Al fine di rendere possibile la verifica di quanto sopra, copie dei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori ed i subcontraenti debbono essere consegnate alla stazione appaltante. Per ciò che riguarda la procedura di autorizzazione al subappalto, le cause di revoca della medesima e la disciplina dei subcontratti, si applicano le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale dell'appalto oggetto del presente contratto. Si dà atto che in sede di offerta l'Appaltatore ha dichiarato che intende subappaltare le seguenti opere: _____ . Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 105, comma 6, D. LGS. 50/2016. =====

Articolo 20) – (Coperture assicurative)

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Impresa è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che copra i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che tenga indenne la

	stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati	
	salvo quelli derivanti da errori di progettazione e che prevedano anche una garanzia	
	di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di	
	emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare	
	esecuzione o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori	
	risultante dal relativo certificato. Di conseguenza è onere dell'Impresa, da ritenersi	
	compensato nel corrispettivo del contratto, l'accensione, presso compagnie	
	autorizzate ai sensi di legge di polizze relative: =====	
	1) polizza assicurativa per danni di esecuzione, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n.	
	50/16 nella misura di importo non inferiore all'importo del contratto e precisamente di	
	€ ____ (Euro _____). =====	
	2) polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 del	
	D. Lgs. n. 50/2016, nella misura di € 500.000,00 per danni a persone, a cose e	
	animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le	
	"persone si intendono compresi i rappresentanti del Comune, della Direzione lavori e	
	dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo", nonché alle altre	
	assicurazioni previste negli atti di gara.	
	===== Le polizze di cui ai	
	precedenti commi dovranno essere conformi allo schema tipo approvato con decreto	
	del Ministro dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 103 comma 9 del Codice,	
	consegnate alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei	
	lavori e decorre dalla data di consegna lavori e devono portare la dichiarazione di	
	vincolo a favore del Comune; devono altresì risultare in regola con il pagamento del	
	relativo premio per lo stesso periodo indicato. Ai fini del pagamento della rata di	

saldo l'impresa è tenuto a costituire polizza fideiussoria d'importo pari a quello della
rata di saldo della durata di due anni, con decorrenza dalla data del certificato di
regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice. =====

ARTICOLO 21) – (Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105,
comma 1, del Codice. E' fatto salvo quanto stabilito dall'art. 106, comma 1 lettera d)
del Codice. =====

ARTICOLO 22) – (Risoluzione e recesso)

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del Codice. Il contratto si
risolve in presenza di una o più delle condizioni previste dall'art. 108, comma 1. Il
contratto si risolve di diritto nei casi indicati dall'art. 108, comma 2.. Per l'esecuzione
d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per
prestazioni eseguite, contabilizzate e non e di quelle depositate a garanzia per
cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo. Costituiscono
altresi motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti
fattispecie: =====

1) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributive e/o
assicurative da parte della ditta appaltatrice riscontrata tramite D.U.R.C.; =====

2) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle
retribuzioni al personale dipendente della ditta appaltatrice risultanti da attivazione
delle procedure di cui all'art. 30 comma 6 del Codice. =====

Il mancato utilizzo, per le transazioni, del bonifico bancario o postale ovvero di altro
strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità finanziaria costituisce causa di
risoluzione del presente contratto. =====

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del presente rapporto contrattuale la violazione, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa esecutrice, degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Pomarance, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2014, che, in copia, sono consegnati alla sottoscrizione del contratto. =====

Il mancato utilizzo, per le transazioni, del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità finanziaria costituisce causa di risoluzione del presente contratto. Per il recesso dal contratto trova applicazione l'art. 109 del Codice. La stazione appaltante, esperite infruttuosamente le procedure di cui all'art. 108, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 50/2016, può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente, utilizzando le procedure di affidamento previste dal codice. =====

ARTICOLO 23) – (Codice di comportamento)

L'impresa affidataria si obbliga al rispetto delle norme di cui al codice di comportamento delle imprese concorrenti ed aggiudicatrici di contratti pubblici del Comune di Pomarance, approvato con delibera G.C. n. 205 del 16/12/2013 e che, in copia, è consegnato unitamente al presente contratto. =====

ARTICOLO 24) – (Definizione delle controversie)

La competenza alla definizione delle controversie di cui al contratto in oggetto viene demandata esclusivamente il Foro di Pisa intendendo le parti derogare, convenzionalmente, agli altri fori alternativi. =====

Per le eccezioni e le riserve dell'impresa, per la risoluzione delle contestazioni fra il Direttore dei Lavori e l'Impresa e per la definizione delle controversie fra

l'Amministrazione e l'Impresa sia durante l'esecuzione e sia al termine del contratto,

si procederà a norma dell'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016. =====

Qualora l'importo delle riserve sia tale da comportare una variazione dell'importo

economico dell'opera compreso tra il 5% e il 15%, verrà attivata la procedura di

accordo bonario, così come previsto dall'art. 205 del D.L.vo n. 50/2016. Prima

dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle

riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la

risoluzione delle riserve scritte. Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo

102 del D.Lgs. n. 50/16 senza che la stazione appaltante abbia effettuato il collaudo

o senza che sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori,

l'appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste

notificando apposita istanza. La stazione appaltante deve in tal caso pronunciarsi

entro i successivi novanta giorni. =====

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla stazione appaltante

deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte

dell'appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli

interessi al tasso legale. =====

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 50/16, le controversie relative a diritti soggettivi

derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante

transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui

non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi. La transazione deve essere

redatta in forma scritta a pena di nullità. =====

ARTICOLO 25) – (Trattamento dei dati personali)

Il Comune dà atto che saranno rispettati nel presente contratto i principi di

riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi degli art. 13-14 del GDPR 2016/679

(General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale. =====

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente appalto sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.. =====

ARTICOLO 26) – (Spese di contratto -IVA)

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune di Pomarance, sono a totale carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, senza diritto di rivalsa. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86. Al riguardo si dà atto che l'imposta di registro e l'imposta di bollo medesima sono state assolte in forma virtuale con pagamento a mezzo F23 in data -
----- di € -----
=====,
=====

ARTICOLO 27) – (Osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari)

Per quanto non previsto nel presente atto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare la Legge Regione Toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m., per le disposizioni compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016, il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori,

servizi e forniture di cui al D.L.vo 50/2016 ed il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti ancora vigenti. =====

Articolo 28) – (Indicazione delle persone che possono riscuotere)

La persona o le persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante, sono indicate negli atti da cui risulta tale designazione, che dovranno essere presentati al Comune di Pomarance in forma scritta entro 15 giorni dalla stipula della presente contratto di appalto. In caso di mancata designazione delle persone di cui al presente articolo, le parti danno atto che l'unico soggetto abilitato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme del presente articolo è il legale rappresentante dell'impresa. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto di appalto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere. =====

ARTICOLO 29) – (Spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore)

Fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni previste nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto, si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore: =====

a) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con

esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi; =====

b) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera; =====

c) le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori; =====

d) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal Responsabile del Procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione; =====

e) le spese per le vie di accesso al cantiere; =====

f) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori; =====

g) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali; =====

h) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione; =====

i) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs.n. 81/08 e s.m. e i.;

l) tutte le spese inerenti la stipula della presente contratto di appalto e sue consequenziali. =====

ARTICOLO 30) – (Recesso dal contratto di appalto)

E' riconosciuta al Comune di Pomarance la facoltà di recedere, in qualsivoglia momento dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. Il recesso sarà notificato dal Comune all'Appaltatore mediante lettera raccomandata e nel termine di venti giorni da tale notifica il Comune procederà alla ricognizione e presa in

consegna dei lavori e del cantiere. Per la valutazione della parte eseguita dei lavori appaltati si procederà alla redazione del computo metrico dei lavori eseguiti applicando alle quantità risultanti i rispettivi prezzi unitari di cui all'offerta dell'appaltatore o, in mancanza di questi, i nuovi prezzi redatti secondo le disposizioni di cui al presente contratto indicate in precedenza. =====

ARTICOLO 31) – (Clausola di manleva)

L'appaltatore terrà sollevato ed indenne il Comune di Pomarance da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione del presente contratto di appalto, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori ed utilizzate eventualmente dall'Appaltatore stesso. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore con la firma del presente contratto, ad eccezioni di quelle diversamente disciplinate all'interno dello stesso, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente di importo non superiore al 10 per cento. =====

ARTICOLO 32) – (Allegati)

Si considerano allegati al presente atto, anche se non materialmente uniti allo stesso, il progetto esecutivo delle opere, redatto un'ATP "ARCHINGEO 58" composta dall'Arch. Gloria Becorpi, Ing. G. Citi, Ing. Giulio Passarini, Geom. Dorella Silvini, Geol. L. Ruffini con capofila l'Arch. Gloria Becorpi con studio in Pomarance iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 266 mentre per gli atti avanti citati e non allegati

quali la delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____, la determinazione del
Direttore del Settore Gestione del Territorio n. ____ del _____ (n. sett. _____), la
determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio n. ____ del _____
(n. sett. _____) esecutiva, pur facenti parte integrante del presente atto, come se qui
letteralmente trascritti, dichiarando di averne preso conoscenza. =====

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le
clausole di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25,
26, 27, 28, 29, 30 e 31 che sono state rilette. =====

L'APPALTATORE

COMUNE DI POMARANZE

_____ Dott. Arch. Roberta Costagli

Il presente atto, stipulato nel luogo sopraindicato, formato e stipulato in modalità
elettronica, è stato redatto da me Segretario Generale, mediante l'utilizzo e il
controllo personale degli strumenti informatici e consta di 31 pagine a video da me
lette alle parti contraenti, ad eccezione degli allegati per espressa dispensa avutane
dalle parti che dichiarano di ben conoscerne il contenuto. =====

Le parti contraenti dichiarano altresì di riconoscere il presente contratto come la
precisa e fedele riproduzione della loro volontà e con me e alla mia presenza lo
sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'articolo 1, I comma lett. s, del D. Lgs.
7/3/2005 n. 82 (codice dell'Amministrazione Digitale CAD). Al riguardo io sottoscritto
Segretario Generale attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e
conformi al disposto dell'art.1, I comma, lett.f) del D.Lgs. n.82/2005 sopra meglio
specificato. =====

L'APPALTATORE

=====

IL DIRETTORE DEL SETTORE Gestione del Territorio Dott. Arch. Roberta Costagli

IL SEGRETARIO ROGANTE _____

